D.R.G. n. 351 *p.f.* 1414

REGIONE SICILIANA

IL RAGIONIERE GENERALE

DEL DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016 n. 4 che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2016 e Bilancio pluriennale per il triennio 2016 - 2018;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 76 del 22/03/2016 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento del Bilancio finanziario gestionale e del Prospetto delle previsioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, art. 7 concernente le funzioni del Dirigente Generale;

VISTO il D.P.Reg. n. 8938 del 22/12/2014 con il quale è stato nominato Ragioniere Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, il Dott. Salvatore Sammartano;

VISTO l'art. 21 della legge regionale 7 marzo 1997, n° 6, così come modificato dal comma 6 dell'art. 5 della legge regionale 30 marzo 1998, n. 5 che introduce "il sistema di Tesoreria Unica Regionale per i comuni, le province e gli enti ed aziende del settore pubblico regionale";

VISTO il comma 1-ter dell'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n° 4, con il quale si stabilisce che le somme relative a trasferimenti di parte corrente ed in conto capitale accreditate in favore degli enti ed aziende assoggettati al sistema di "Tesoreria Unica Regionale", negli appositi sottoconti di tesoreria unica regionale, non utilizzate da almeno tre anni dalla data dell'accredito o dall'ultimo prelevamento, sono eliminate dai pertinenti sottoconti;

VISTA la circolare n. 23 del 7 novembre 2003, con la quale sono state impartite le opportune istruzioni per la concreta attuazione dell'art 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n° 4;

VISTA la nota prot. n. 86 del 12 aprile 2016, con la quale l'Unicredit a seguito di ordinanza di assegnazione disposta dal Giudice dell'Esecuzione deve provvedere all'utilizzo degli importi di € 69.464,89 ed € 134.121,87 presenti al 10/12/2015 sui conti T.U.R. nn. 2462 e 2464 dell'anno 2011 e incamerate a seguito del D.R.G. 3341 del 22 dicembre 2015 con quietanze rispettivamente n. 89585 del 10/12/2015 di € 134.121,87 e quietanza n. 89586 del 10/12/2015 di € 69.464,89;

ATTESO che le somme in questione sono state reincamerate dalla Regione, per una discrasia del procedimento amministrativo, pur in costanza dei vincoli apposti sulle predette quietanze;

VISTO il D.R.G. n. 3341 del 22 dicembre 2015 con il quale sono state incamerate all'erario regionale, ai sensi dell'articolo 93, comma 1 ter, della legge regionale 16 aprile 2003, n° 4, le somme relative a disponibilità risultanti dai sottoconti di tesoreria unica regionale istituiti per spese correnti di natura regionale – fondi 1 nell'anno 2011 e non utilizzate, alla data del 31 ottobre 2015, per un periodo di tre anni, pari ad € 1.771.658,77;

VISTO l'accertamento 3634/2015 sul capitolo di entrata 4195 – capo 10° del Bilancio della Regione Siciliana anno finanziario 2015 con il quale è stata accertata la somma di € 1.771.658,77 riscossa e versata, di cui al D.R.G. n. 3341 del 22 dicembre 2015;

CONSIDERATO che per ottemperare alla disposizione del Tribunale l'Istituto Cassiere deve procedere all'annullamento delle predette quietanze, all'accensione di un sottoconto di tesoreria di € 203.586,76 sull'esercizio 2015 in favore dell'EAS ed infine al pagamento delle somme;

RITENUTA pertanto, la necessità di procedere alla variazione in diminuzione dell'accertamento 3634/2015 sul capitolo 4195 capo x Tesoro di € 203.586,76 per la provincia di Palermo;

VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9;

DECRETA

ARTICOLO 1

Per quanto espresso nelle premesse che si intendono qui riportate e trascritte, l'accertamento 3634/2015 di € 1.771.658,77 di cui al D.R.G. 3341 del 22 dicembre 2015 sul capitolo di entrata 4195 – capo 10° del Bilancio della Regione Siciliana, anno finanziario 2015, è ridotto di € 203.586,76 le cui quietanze sono di pertinenza della provincia di Palermo.

Il presente provvedimento è sottoposto al visto della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Economia, previa pubblicazione ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9 e successivamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, addì 13 APR 2016

IL RAGIONIERE GENERALE
Salvatore Scimemi
Per il Ragioniere Generale
giusta delega
D.R.G. 1588 del 08.07.2015
Filippa M. Palagonia

Il Dirigente del Servizio
Filippa M. Palagonia

Il Dirigente dell'U.O.B. 4.2
Caterina Murania

Il Collaboratore
Giovanna Pace